



COMUNE DI BARRAFRANCA

Provincia di Enna

Verbale di deliberazione n. 6 del 28/06/2016 della Giunta Comunale.

Oggetto: Problematica dei 48 lavoratori dipendenti con contratto a tempo determinato del Comune di Barrafranca. Atto d' indirizzo.

L'anno duemilasedici addì ventotto del mese di Giugno alle ore 15,20 nella sala delle riunioni a seguito di regolari avvisi, recapitati a termine di legge si è convocata la Giunta Comunale.

Sono presenti i Signori:

Vetriolo	Giuseppe	Vice Sindaco
Costa	Roberto	Assessore Anziano
Cumia	Egidio	Assessore
Bevilacqua	Luana	Assessore

Sono assenti i Signori:

Assiste il Vice Segretario Generale **Dr.ssa Giuseppina Crescimanna**

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor **Fabio Accardi** nella sua qualità di **Sindaco** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Oggetto: Problematica dei 48 lavoratori dipendenti con contratto a tempo determinato del Comune di Barrafranca . Atto d'indirizzo.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

Che, presso il Comune di Barrafranca prestano servizio n. 48 lavoratori dipendenti con contratto a tempo determinato e part -time, di cui n. 30 ai sensi della L.R. 85/95 e. s.m.i e L.R. 16/06 e n. 18 unità ai sensi della L.R. 21/03 art. 25;

Che, per comprovate esigenze organizzative e gestionali dell'ente, detto personale è stato formato alle proprie dipendenze e risulta oggi indispensabile, per competenze e professionalità acquisite, alla funzionalità dell'Ente stesso;

Che la professionalità accertata e le competenze acquisite dai lavoratori precari sono un valore aggiunto al potenziale di risorse umane alle dipendenze di questa amministrazione e che sicuramente andrebbero inquadrati stabilmente in dotazione organica in un'ottica complessiva della gestione delle risorse umane disponibili;

Che, la spesa personale accertata ha seguito nel corso degli ultimi anni un regolare ordine decrescente in funzione dei vuoti in dotazione organica che vengono a determinarsi a seguito di personale posto in quiescenza o altro, senza che questi trovino copertura in regime di turn-over grazie alla disponibilità di personale già in servizio con contratto a tempo determinato;

Richiamato l'Art. 27 della L.R. n. 3 del 17.03.2016 secondo cui "Entro il 30 giugno 2016 ciascun ente territoriale approva il piano programmatico triennale delle assunzioni di cui all' articolo 30, comma 1, della legge regionale n. 5/2014, effettuabili in ciascuno degli anni 2016, 2017 e 2018, **tenuto conto degli spazi assunzionali** disponibili in ciascuna annualità sono esclusi dal riparto del fondo di cui al comma 7 dell'articolo 30 della legge regionale n. 5/2014, per il cinquanta per cento del contributo spettante per i soggetti non stabilizzati nonostante gli spazi assunzionali per il 2016. Dal 2017, la decurtazione è effettuata per il cento per cento della risorsa assunzionale non utilizzata";

Dato atto che l'applicazione della normativa vigente ha generato forti conflittualità all'interno dell'ente e disagi sociali a causa delle forti contraddizioni emerse in sede di applicazione;

Dato atto che con deliberazione n. 3 del 19/01/2016 del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale è stato dichiarato il dissesto finanziario del Comune di Barrafranca regolarmente comunicato all'Assessorato delle Autonomie Locali con nota ns. prot. Gen.le n. 880 del 26/01/2016, a mezzo raccomandata n. 13770904292-3;

Dato atto che la problematica del precariato per il nostro Ente in gravi difficoltà finanziarie è una priorità fra le tante emergenze e che tale situazione deve essere affrontata nell'immediato stante che i conflitti e le contraddizioni di una legislazione regionale confusa e convulsa rendono impossibile rispettare un qualsiasi dettato normativo.

Dato atto che la politica regionale deve assumersi le proprie responsabilità, intervenendo subito presso le sedi preposte per un confronto chiaro, senza compromessi e senza rinvii, per fare emergere tutte le criticità e

dare soluzione attraverso una rivisitazione di norme e disposizioni assessoriali che oggi compromettono in modo irreversibile, il prosieguo delle attività dei lavoratori dipendenti a tempo determinato specie nei comuni che hanno dichiarato il dissesto finanziario:

Visto il D.A. n. 116/S.E. del 23/06/2016 che rende note le risorse assegnate, tra l'altro, al comune di Barrafranca relative alla rideterminazione del riparto programmatico esercizio finanziario anno 2016 per n. 48 lavoratori precari in servizio che ammontano ad € 319.539,70 di cui € 54.870,37 quale contributo per il dissesto dell'ente come previsto dall'art. 27, comma 6, della L.R. n. 3/2016;

Visto l'Allegato prospetto redatto dall'Ente dal quale si evince che dal 2013 ad oggi il contributo regionale è in netta diminuzione con inevitabile aumento, da un lato, del peso economico a carico dell'Ente che non può garantire e, dall'altro, la non evitabile creazione dell'emergenza sociale ed economica;

Considerata l'incerta copertura finanziaria che riscontrano i contratti a tempo determinato per impraticabilità della norma che dispone l'obbligo di finalizzare la proroga all'effettiva e concreta assunzione a tempo indeterminato, in funzione delle capacità assunzionali accertate e quantificate dall'Ente locale;

Visto il vigente OO.LL.EE vigente ;

Visto lo Statuto Comunale vigente;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse

- Di approvare la superiore proposta di deliberazione avente ad oggetto:” Problematica dei 48 lavoratori dipendenti con contratto a tempo determinato del Comune di Barrafranca . Atto d'indirizzo”.
- Di dare pieno mandato al Sindaco a rappresentare con fermezza presso tutte le sedi competenti regionali la problematica dei 48 lavoratori dipendenti con contratto a tempo determinato del Comune di Barrafranca per trovare la soluzione attraverso una rivisitazione di norme e disposizioni assessoriali che oggi compromettono in modo irreversibile, il prosieguo delle attività dei lavoratori dipendenti a tempo determinato specie nei comuni che hanno dichiarato il dissesto finanziario.
- Di trasmettere la presente deliberazione al Presidente della Regione siciliana, al Presidente dell'Assemblea Regionale siciliana, all'Assessore regionale delle autonomie locali e della Funzione Pubblica, all'Assessore regionale all'Economia, ai Capigruppo dei gruppi parlamentari, al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale delle Autonomie locali, all' Anci Sicilia, alle OO. SS. Provinciali e alle RSU locali.

LA GIUNTA COMUNALE

Stante l'urgenza il presente atto è dichiarato immediatamente esecutivo.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL SINDACO

F.to Prof. Fabio Accardi

L'ASSESSORE ANZIANO

F.to Sig. Costa Roberto

IL V. SEGRETARIO GENERALE

F.to Dr.ssa Giuseppina Crescimanna

Publicato all'Albo Pretorio On Line di questo Comune in data _____ e per quindici
giorni consecutivi.

Barrafranca,

IL SEGRETARIO GENERALE

IL MESSO COMUNALE

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Barrafranca, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

014

2015

2016

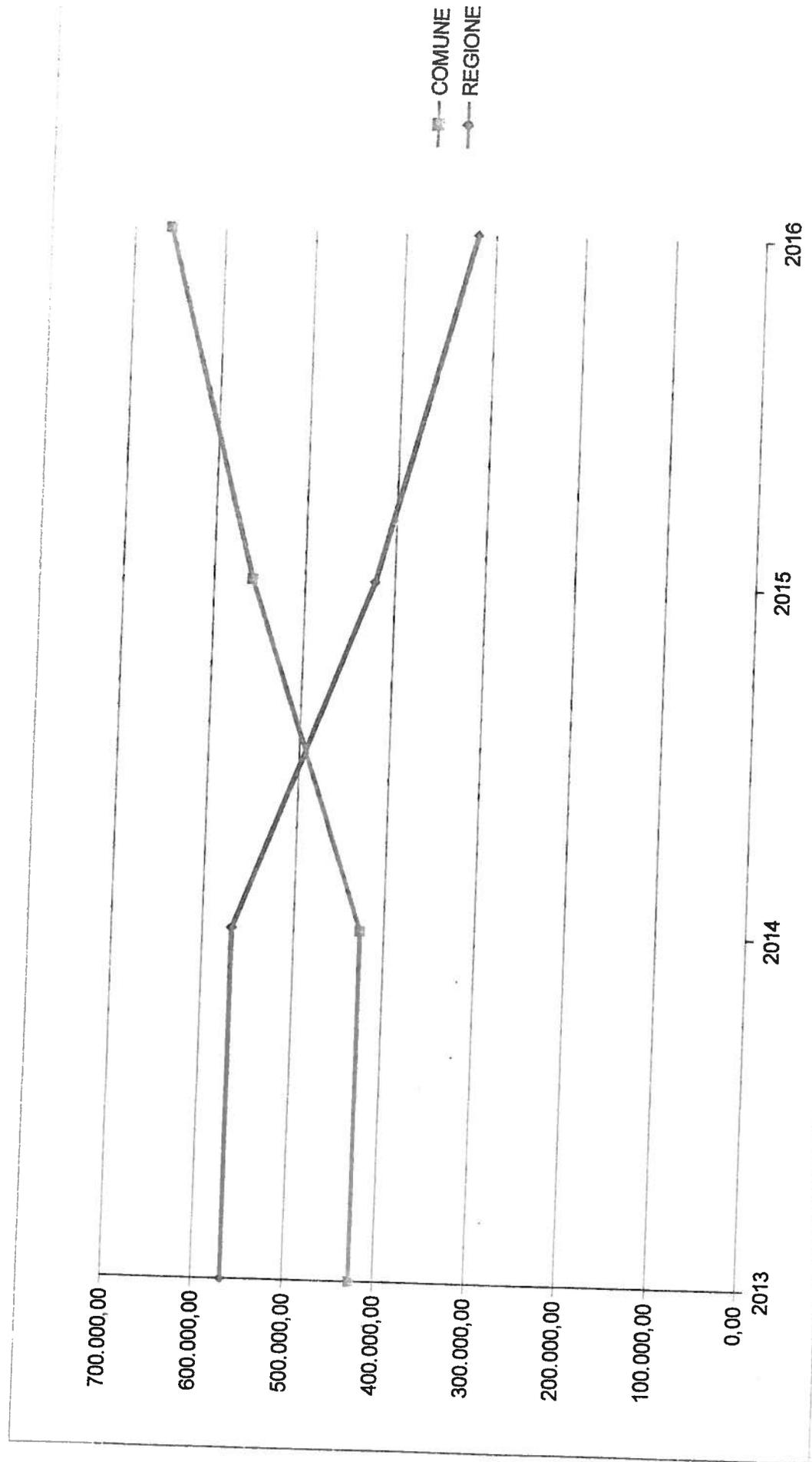
2013

168,00 557.344,00 659.677,00

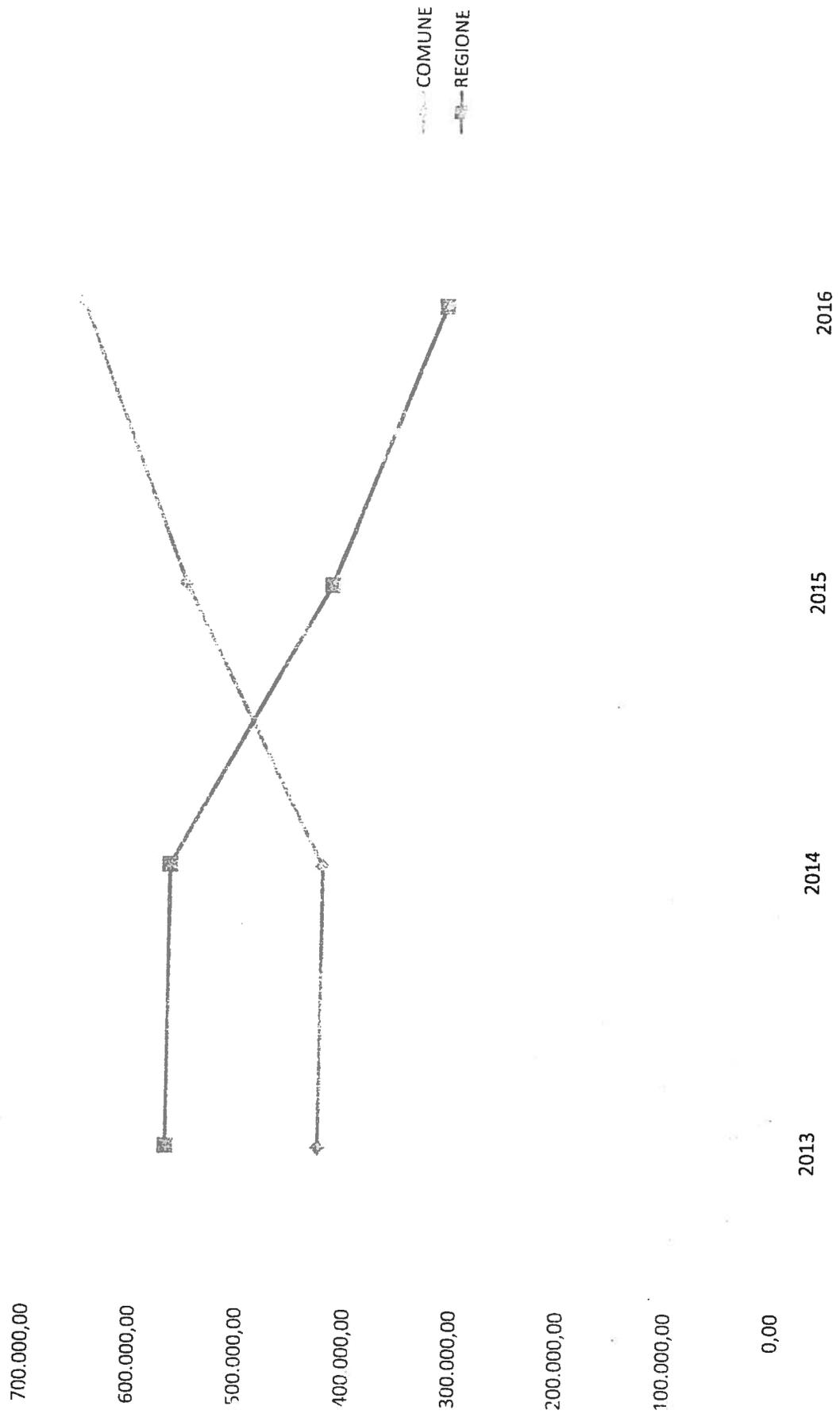
COMUNE 426.168,00 4

REGIONE 307.316,00 367.618,00 421.873,00 319.540,00

TOTALE 993.786,00 993.786,00 979.217,00 979.217,00



	2013	2014	2015	2016
COMUNE	426.168,00	426.168,00	557.344,00	659.677,00
REGIONE	567.618,00	567.618,00	421.873,00	319.540,00
TOTALE	993.786,00	993.786,00	979.217,00	979.217,00



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica
Dipartimento delle Autonomie Locali
Servizio 2° "Assetto organizzativo e funzionale degli enti locali"

L'ASSESSORE PER LE AUTONOMIE LOCALI E LA FUNZIONE PUBBLICA

di concerto

con

L'ASSESSORE PER LA FAMIGLIA, LE POLITICHE SOCIALI ED IL LAVORO

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali - Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 18 gennaio 2013, n. 6 concernente "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al D.P.Reg. 5 dicembre 2009, n. 12 e successive modifiche e integrazioni";

VISTO il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i.;

VISTO l'art. 30, comma 7 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i., che ha istituito, presso il Dipartimento regionale delle Autonomie locali, un fondo straordinario per compensare gli squilibri finanziari delle autonomie locali derivanti dall'abrogazione delle norme indicate al comma 6 del medesimo articolo, da ripartire con decreto dell'Assessore regionale per le Autonomie locali e la Funzione pubblica, di concerto con l'Assessore regionale per la Famiglia, le Politiche sociali ed il Lavoro, previo parere della Conferenza Regione-Autonomie locali, tenendo anche conto, fermo restando la dotazione complessiva delle risorse, del contributo già concesso per ogni singolo lavoratore alla data del 31.12.2013;

VISTA la Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016) con la quale sono state previste, anche per l'anno 2016, misure per consentire la prosecuzione dei rapporti di lavoro a tempo determinato;

VISTO il D.A. n. 374/S.2 del 30 dicembre 2015 con il quale l'Assessore regionale per le Autonomie locali e la Funzione pubblica, di concerto con l'Assessore regionale per la Famiglia, le Politiche sociali ed il Lavoro ha approvato il piano programmatico di riparto del Fondo di cui all'art. 30, comma 7 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i., con il quale sono stati individuati, per l'anno 2016, gli Enti destinatari della quota del fondo, il numero dei lavoratori coinvolti nell'ambito della quantificazione della quota del fondo, nonché i limiti massimi degli importi ivi erogabili per l'importo complessivo pari a 80.891 migliaia di euro;

VISTO il D.R.S. 378/S.2 del 30 dicembre 2015 con il quale è stato disposto l'impegno di 80.891 migliaia di euro, sul capitolo 191310 esercizio finanziario 2016, quali risorse finanziarie occorrenti per la copertura finanziaria degli obblighi scaturenti a seguito del D.A. n. 374/S.2/2015;

VISTO il comma 1 dell'art. 3 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32 che ha disposto la riduzione delle autorizzazioni di alcune voci del bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2016, nelle more delle definizioni dell'accordo per il riconoscimento alla Regione, da parte dello Stato, delle ritenute sui redditi delle persone fisiche che hanno residenza fiscale nel territorio della stessa;

VISTO l'art. 27, comma 1, della legge regionale 17 marzo 2016 n. 3 con il quale sono state autorizzate per l'anno 2016, tra l'altro, le spese - di cui al "fondo straordinario" istituito con l'art. 30, comma 7 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i. - per 181.900 migliaia di euro (Missione 15 - Programma 3 - capitolo 191310);

VISTO il bilancio di previsione della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2016 ed il bilancio pluriennale per il triennio 2016-2018, approvato con la legge regionale 17 marzo 2016, n. 4;

VISTA la Deliberazione n. 76 del 22 marzo 2016 con la quale la Giunta regionale di Governo, in attuazione delle previsioni contenute nell'Allegato 4/1 - 9.2 del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 ha approvato tra l'altro il Documento tecnico di accompagnamento e il Bilancio finanziario gestionale per l'anno 2016;

CONSIDERATO che le risorse finanziarie destinate dalla prima parte del comma 1, dell'art. 27, della legge regionale 17 marzo 2016 sono individuate nel capitolo di spesa 191310 del Bilancio della Regione, esercizio finanziario 2016;

TENUTO CONTO del combinato disposto del comma 1 dell'art. 3 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32 e del comma 4 dell'art. 4 della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3;

VISTO il comma 4 dell'art. 4 della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 che ha disposto la sostituzione delle riduzioni previste dal citato comma 1 dell'art. 3 della legge regionale 32/2015 con quelle riportate nell'allegato 2 della medesima legge regionale 3/2016;

VISTO l'allegato 2 della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 che, tra l'altro, alle disposizioni in materia di personale precario (cap. 191310) ha disposto la riduzione dell'autorizzazione di spesa, per 94.098 migliaia di euro, ai trasferimenti delle risorse finanziarie - di cui al *Fondo straordinario* per compensare gli effetti degli squilibri finanziari delle autonomie locali derivanti dall'abrogazione delle norme indicate al comma 6, dell'art. 30, della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i. - per l'esercizio finanziario 2016;

CONSIDERATO che per l'anno 2016, al momento, sono iscritti in bilancio sul capitolo di spesa 191310 denominato "Fondo straordinario per compensare gli squilibri finanziari delle autonomie locali derivanti dall'abrogazione delle norme recanti misure in favore dei lavoratori socialmente utili" 87.802 migliaia di euro di cui 80.891 migliaia di euro già impegnati con il surrichiamato D.A. n. 374/S.2 del 30 dicembre 2015 (piano programmatico - per l'esercizio finanziario 2016 - di riparto del Fondo di cui all'art. 30, comma 7 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i.) con conseguente disponibilità residua pari a 6.911 migliaia di euro;

CONSIDERATO che in occasione della seduta del 31 maggio 2016 della Conferenza Regione-Autonomie locali i rappresentanti delle Associazioni degli Enti locali e dei loro



amministratori hanno manifestato l'esigenza, da parte dei loro associati, di poter disporre di ulteriori risorse finanziarie rispetto a quelle già individuate con il già richiamato D.A. n. 374/S.2/2015 al fine di poter consentire la prosecuzione dei rapporti di lavoro a tempo determinato;

CONSIDERATO che la suddetta manifestazione, in sede di Conferenza Regione-Autonomie locali, è stata accolta dal Governo regionale rappresentato - nella circostanza - dall'Assessore regionale per l'Economia e dall'Assessore per le Autonomie locali e la Funzione pubblica;

CONSIDERATO che, in merito agli elementi di valutazione che hanno permesso l'approvazione del piano programmatico - per l'esercizio finanziario 2016 - di riparto del Fondo di cui all'art. 30, comma 7 della legge regionale 28 gennaio 2014; n. 5 e s.m.i., la Conferenza Regione-Autonomie locali ha espresso parere positivo nella seduta del 29 dicembre 2015;

VISTO il comma 6 dell'art. 27 della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 con il quale è stato disposto che, in sede di riparto del *Fondo straordinario*, i trasferimenti ai comuni beneficiari delle disposizioni di cui all'articolo 13, comma 4, della legge regionale 15 maggio 2013, n. 9 e s.m.i. vengano decurtati in misura corrispondente ai proventi derivanti dalla medesima disposizione, riferiti all'anno precedente e le economie derivanti dall'applicazione del succitato comma vadano utilizzate per la copertura degli oneri per il personale con contratto a tempo determinato nei comuni in dissesto finanziario, ai sensi di quanto previsto dalla vigente normativa statale;

CONSIDERATO che, in ogni caso, ai comuni beneficiari delle disposizioni di cui all'articolo 13, comma 4, della legge regionale 15 maggio 2013, n. 9 e s.m.i. va riconosciuto il contributo regionale per i c.d. "contrattisti" - senza alcuna decurtazione - dal 1° gennaio 2016 al 16 marzo 2016 in quanto il comma 6 dell'art. 27 della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 dispiega i suoi effetti dal giorno 17 marzo 2016, giorno di entrata in vigore della legge di stabilità regionale 2016;

VISTO il D.D.G. n. 78 del 24 maggio 2016 con il quale, per le finalità di cui all'art. 30, comma 7, della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i., è stato definito il riparto provvisorio delle risorse al momento rinvenienti sul *Fondo straordinario*, alla luce di quanto disposto dall'art. 27, comma 6, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3;

VISTO l'art. 27, comma 12, della legge regionale 17 marzo 2016 n. 3 con il quale, al comma 6 dell'articolo 30 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i., sono state aggiunte le parole "e l'articolo 34, comma 2, della legge regionale 18 maggio 1996, n. 33";

VISTA la nota dipartimentale n. 5642 del 26 aprile 2016 con la quale è stato notificato l'Ordine di Servizio n. 8/2016 relativo all'incarico conferito alla dott.ssa Rizza Margherita per assicurare, in caso di assenza o impedimento del Dirigente responsabile del Servizio 2 "Assetto organizzativo e funzionale degli Enti locali", la continuità gestionale del medesimo Servizio;

VISTA la nota n. 9272 del 21 giugno 2016, con la quale il Servizio 2 "Assetto organizzativo e funzionale degli Enti locali" riferisce in merito alle valutazioni effettuate per giungere ad una rideterminazione del piano di riparto delle somme al momento iscritte nel bilancio di previsione della Regione Siciliana - per l'esercizio finanziario 2016 - relative al "Fondo straordinario per compensare gli squilibri finanziari delle autonomie locali derivanti dall'abrogazione delle norme recanti misure in favore dei lavoratori socialmente utili", già approvato con il D.A. n. 374/S.2 del 30 dicembre 2015;



CONSIDERATO che in merito al contenuto della surrichiamata nota n. 9272 del 21 giugno 2016 il Dirigente Generale del Dipartimento regionale delle Autonomie locali ha espresso, in calce alla stessa, la propria condivisione;

CONSIDERATO di poter condividere il contenuto di quanto prospettato nella relazione del Servizio 2 "Assetto organizzativo e funzionale degli Enti locali" ed in particolar modo la non considerazione, al fine della nuova rideterminazione del riparto delle surrichiamate risorse finanziarie, dell'importo di 250 migliaia di euro prudenzialmente accantonato per gli eventuali riflessi sul "Fondo straordinario per i precari" che potrebbero derivare dall'abrogazione dell'articolo 34, comma 2, della legge regionale 18 maggio 1996, n. 33;

RITENUTO in via precauzionale di non dovere considerare, al fine della rideterminazione del piano di riparto delle somme del "Fondo straordinario per compensare gli squilibri finanziari delle autonomie locali derivanti dall'abrogazione delle norme recanti misure in favore dei lavoratori socialmente utili" di cui all'art. 30, comma 7 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i., l'importo di 250 migliaia di euro equivalente all'importo individuato nell'esercizio finanziario 2015 dall'art. 13 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9;

CONSIDERATO che sulla scorta di quanto precedentemente detto si può procedere alla rideterminazione del piano programmatico di riparto del Fondo di cui all'art. 30, comma 7 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i., già approvato con il D.A. n. 374/S.2/2015, integrando le risorse già ripartite (80.891 migliaia di euro) con ulteriori risorse finanziarie - al momento - disponibili sul capitolo 191310 ammontanti a 6.661 migliaia di euro;

RITENUTO di poter ripartire, proporzionalmente, per le finalità all'art. 30, comma 7 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5, e s.m.i., l'importo di 87.552 migliaia di euro quali parte delle risorse finanziarie, al momento, autorizzate per l'esercizio finanziario 2016, a valere sul capitolo 191310 del bilancio di previsione della Regione Siciliana sulla base del fabbisogno previsto, ai sensi della vigente normativa regionale, per l'anno 2016;

VISTO l'allegato quadro prospettico "All. A" nel quale sono stati riportati, per ciascuna autonomia locale, il limite massimo degli importi erogabili - per l'anno 2016 - per un importo complessivo pari a € 87.354.538,88, a valere su parte delle somme autorizzate dall'art. 30, comma 8 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i.;

CONSIDERATO che l'importo di € 197.461,12 determinato dalla differenza tra la somma ripartita (€ 87.552.000,00) e l'importo complessivo erogabile (€ 87.354.538,88) è qualificabile quale disponibilità finanziaria ancora rinveniente sulle disponibilità del *Fondo straordinario* a seguito dell'applicazione del comma 6, dell'art. 27 della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 da ripartire ulteriormente ai Comuni in dissesto finanziario;

CONSIDERATO che, l'erogazione della quota del Fondo di cui all'art. 30, comma 7 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i., nel limite massimo degli importi indicati per ciascuna autonomia locale nell'apposita colonna "D" dell'allegato quadro prospettico "All. A", resta subordinata per l'anno 2016, in ogni caso, alla presentazione di apposita istanza di parte attestante lo squilibrio finanziario sul complesso delle spese del personale, nonché alla trasmissione delle informazioni necessarie ai fini delle verifiche istruttorie previste dalla legge;

RITENUTO, pertanto, di poter approvare, per l'anno 2016, la rideterminazione del piano di riparto delle somme del "Fondo straordinario per compensare gli squilibri finanziari delle



autonomie locali derivanti dall'abrogazione delle norme recanti misure in favore dei lavoratori socialmente utili" di cui all'art. 30, comma 7 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i., già approvato con il D.A. n. 374/S.2/2015, come riassunto nell'allegato quadro prospettico "All. A", al momento iscritte nel bilancio di previsione della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2016 approvato con legge regionale 17 marzo 2016, n. 4;

per quanto in premessa specificato,

DECRETA

Art. 1

Approvazione e rideterminazione piano di riparto programmatico

Per le finalità di cui all'art. 30, comma 7 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i., è rideterminato il piano di riparto delle somme al momento iscritte nel bilancio di previsione della Regione Siciliana - per l'esercizio finanziario 2016 - relative al "Fondo straordinario per compensare gli squilibri finanziari delle autonomie locali derivanti dall'abrogazione delle norme recanti misure in favore dei lavoratori socialmente utili", già approvato con il D.A. n. 374/S.2 del 30 dicembre 2015, per l'importo complessivo pari a 87.552 migliaia di euro, come risultante dalla sommatoria degli importi riportati a fianco di ciascuna autonomia locale indicata nella colonna "A" dell'allegato quadro prospettico "All. A" che costituisce parte integrante del presente decreto.

Art. 2

Effetti

Gli importi riportati nella colonna "D" del quadro prospettico "All. A" al presente decreto, relativi alla rideterminazione della ripartizione delle risorse finanziarie pari a 87.552 migliaia di euro, comprendono integralmente quelli relativi all'approvazione della ripartizione delle risorse finanziarie pari a 80.891 migliaia di euro (vedasi colonna denominata RIPARTO PROGRAMMATICO DELLE RISORSE DISPONIBILI NEL BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017 del quadro prospettico "All. A" al D.A. n. 374/S.2/2015) e quelli della ripartizione approvata con il D.D.G. n. 78 del 24 maggio 2016.

Art. 3

Copertura finanziaria

Con successivo provvedimento dirigenziale si provvederà ad impegnare, sul capitolo di spesa 191310 del Bilancio della Regione - esercizio finanziario 2016 - ad integrazione di quelle già impegnate con il D.R.S. 378/S.2 del 30 dicembre 2015, le ulteriori risorse finanziarie pari a € 6.463.538,88 di euro in premessa meglio individuate.

Art. 4

Erogazione

L'erogazione della quota del Fondo di cui all'art. 30, comma 7 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i., nel limite massimo del corrispondente importo indicato per ciascuna autonomia locale nell'apposita colonna dell'allegato quadro prospettico "All. A"

facente parte integrante del presente decreto, resta subordinata, in ogni caso, alla presentazione di apposita istanza di parte attestante, per l'anno 2016, lo squilibrio finanziario sul complesso delle spese del personale, nonché alla trasmissione delle informazioni necessarie ai fini delle verifiche istruttorie previste dalla legge.

Art. 5

Adempimenti artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33

In ottemperanza agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, il presente provvedimento è trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on-line che costituisce condizione legale di efficacia del titolo legittimante delle concessioni ed attribuzioni di importo complessivo superiore a mille euro nel corso dell'anno solare.

Art. 6

Ricorso

Avverso al presente provvedimento è esperibile ricorso al T.A.R. entro 60 giorni o ricorso straordinario al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla notifica dello stesso.

Art. 7

Pubblicazione

Il presente decreto sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana ai sensi dell'art. 68, comma 4 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, e sul sito istituzionale del Dipartimento regionale delle autonomie locali e del Dipartimento regionale del lavoro, dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative.

23 GIU. 2016

Palermo, li ___ giugno 2016

L'Assessore regionale per le Autonomie
locali e la Funzione pubblica
On. Annunziata Luisa Lantieri



L'Assessore regionale per la Famiglia le
Politiche sociali e il Lavoro
On. Gianluca Micciché



Il Dirigente Generale del Dipartimento
regionale delle Autonomie locali

Giuseppe Morale



Il Dirigente
Margherita Rizza





N.ro d'ordine	Codice Fiscale	Codice ISTAT 0112	Prov.	Ente	Dato fornito dal Dipartimento reg.le del lavoro, dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative - AGGIORNATO AL MESE DI MAGGIO 2016 -		Colonna "A"	Colonna "B"	Colonna "C"	Colonna "D" =A+B+C
					TOTALE SOGG.	TOTALE IMPORTI				
					FABBISOGNO RISORSE - anno 2016 - > limite massimo < Disponibilit� autorizzabile ex art. 30, comma 7 l.r. 5/2014 e s.m.i.		RIPARTO PROGRAMMATICO DELLE RISORSE DISPONIBILI NEL BILANCIO E.F. 2016 € 87.552.000,00	Art. 27, comma 6 L.R. 3/2016 DECURTAZIONE DERIVANTE DAI BENEFICI DELL'ARTICOLO 13, COMMA 4, DELLA LEGGE REGIONALE 15 MAGGIO 2013, n. 9	Art. 27, comma 6 L.R. 3/2016 INTEGRAZIONE AI COMUNI IN DISSESTO D.D.G. N. 78/5.2/2015	RISORSE ALLA DATA DELLA RIDETERMINAZIONE DEL RIPARTO PROGRAMMATICO E.F. 2015
27	00090570896	89002	SR	Comune di AVOLA	0 €		€ -	€ -	€ -	€ -
28	81000170829	82006	PA	Comune di BAGHERIA	31 €	192.121,88	€ 89.582,80	€ -	€ 60.060,71	€ 149.643,51
29	80023250824	82007	PA	Comune di BALESTRATE	40 €	668.939,96	€ 311.914,05	€ -	€ -	€ 311.914,05
30	00084640838	83005	ME	Comune di BARCELONA POZZO DI GOTTO	147 €	1.708.109,67	€ 796.459,23	€ -	€ -	€ 796.459,23
31	80003210863	86004	EN	Comune di BARRAFRANCA	48 €	567.617,56	€ 264.669,33	€ -	€ 54.810,37	€ 319.539,70
32	83000790838	83005	ME	Comune di BASICO'	10 €	138.286,49	€ 64.480,37	€ -	€ -	€ 64.480,37
33	86000790823	82008	PA	Comune di BAUCINA	1 €	3.098,74	€ 1.444,88	€ -	€ -	€ 1.444,88
34	00151990827	82009	PA	Comune di BELMONTI MEZZAGNO	15 €	104.177,83	€ 48.576,15	€ -	€ -	€ 48.576,15
35	80008430870	87007	CT	Comune di BELPASSO	0 €		€ -	€ -	€ -	€ -
36	80009050875	87008	CT	Comune di BIANCAVILLA	7 €	109.077,07	€ 50.860,57	€ -	€ -	€ 50.860,57
37	84000450829	82010	PA	Comune di BISACQUINO	53 €	561.865,84	€ 261.987,41	€ -	€ -	€ 261.987,41
38	80003970847	84004	AG	Comune di BIVONA	19 €	329.492,28	€ 153.636,02	€ -	€ -	€ 153.636,02
39	83000730826	82082	PA	Comune di BLUFFI	1 €	17.392,11	€ 8.109,61	€ -	€ -	€ 8.109,61
40	86000850825	82011	PA	Comune di BOLOGNETTA	25 €	372.530,59	€ 173.703,97	€ -	€ -	€ 173.703,97
41	80005060852	85002	CL	Comune di BOMPENSIERE	8 €	128.798,67	€ 60.056,38	€ -	€ -	€ 60.056,38
42	83000810826	82012	PA	Comune di BOMPIETRO	16 €	184.782,02	€ 86.160,36	€ -	€ -	€ 86.160,36
43	00518510821	82013	PA	Comune di BORGETTO	68 €	1.155.266,06	€ 538.678,71	€ -	€ -	€ 538.678,71
44	00324280833	83007	ME	Comune di BROLO	53 €	914.198,85	€ 428.273,63	€ -	€ -	€ 435.116,56
45	00291400877	87009	CT	Comune di BRONTE	75 €	1.151.467,25	€ 536.907,40	€ 424.928,77	€ 8.812,92	€ 1.119.783,11
46	80001590894	89003	SR	Comune di BUCCHERI	33 €	520.665,42	€ 242.776,44	€ -	€ -	€ 242.776,44
47	83001570841	84005	AG	Comune di BURGIO	18 €	150.198,85	€ 70.034,88	€ -	€ -	€ 70.034,88
48	80000810897	89004	SR	Comune di BUSEMI	26 €	422.913,50	€ 197.196,57	€ -	€ -	€ 197.196,57
49	80004060812	81002	TP	Comune di BUSTO PALAZZOLO	15 €	208.520,78	€ 97.229,30	€ -	€ -	€ 97.229,30
50	82000810851	85003	CL	Comune di BUTERA	16 €	176.260,46	€ 82.186,92	€ -	€ -	€ 82.186,92
51	80017540826	82014	PA	Comuna di CACCAMO	63 €	1.080.439,03	€ 503.788,28	€ -	€ -	€ 503.788,28
52	83001470844	84006	AG	Comune di CALAMONACI	15 €	253.688,02	€ 118.289,93	€ -	€ -	€ 118.289,93